



RASSEGNA STAMPA

Progetto DIVE
29 maggio 2023

Festival dei Popoli



www.pscomunicazione.it




INDICE

1. Quotidiani & periodici
2. Tv
3. Radio
4. Web
5. Agenzie

QUOTIDIANI & PERIODICI





30.04.2023
La Nazione ed. Pistoia

26.05.2023
La Nazione ed. Firenze

28.05.2023
Corriere Fiorentino

28.05.2023
La Nazione ed. Pistoia

28.05.2023
La Nazione ed. Pistoia-Montecatini

28.05.2023
La Repubblica - ed. Firenze

30.05.2023
Corriere Fiorentino



LA NAZIONE

VALDINIEVOLE

Pescia, Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Uzzano

Ciak si gira, Festival dei Popoli Ragazzi a lezione di cinema

L'iniziativa è stata portata al «Sismondi - Pacinotti» e alle scuole medie «Andreotti»

PESCIA

«Ciak si gira, azione, vai alla prova microfono, sei controllo, spostati!». Sono queste alcune delle parole usate dagli studenti dell'istituto comprensivo «Libero Andreotti» e l'istituto «Sismondi - Pacinotti» che hanno partecipato alle lezioni di cinema, tra le ultime proprio il 28 aprile, tenute dal Festival dei Popoli, il festival internazionale del film documentario, insieme alla casa di produzione cinematografica Echivisivi e l'associazione L'Aleph, che porterà i giovani studenti a realizzare un documentario sul tema della «diversità come risorsa per la comunità» presentati lunedì 29 maggio al cinema La Compagnia di Firenze. L'iniziativa dal titolo DIVE è realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC - Ministero della Cultura e dal MiM - Ministero dell'Istruzione e del Merito. A guidare l'ambizioso percorso di educazione all'immagine il regista pesciatino Samuele Rossi, Ceo e Fondatore di Echivisivi (tra i suoi ultimi lavori Glassboy e Margherita

La voce delle stelle) insieme ai collaboratori Lorenzo Bagnatori, Giuseppe Cassaro, Michele Valenzano, Lorenzo Baldi, Alexandros Lomis, Simone Poleschi ed Irene Pileggi. «Il progetto, che senza il Festival dei Popoli non sarebbe stato possibile, - ha spiegato Rossi - dà l'opportunità agli studenti di riflettere e prendere consapevolezza di come la pluralità culturale sia una componente da valorizzare, non da temere. Ed il percorso è stato pensato proprio per trasmettere conoscenze e competenze attraverso la condivisione tra studenti di età diverse, dalle materne fino alle superiori. E per me, che sono originario di queste terre, è particolarmente appagante sapere di poter provare a coinvolgere in modo così stimolante le nuove generazioni di questi luoghi.» Durante le lezioni partite a novembre 2022 gli studenti si sono relazionati con il mondo del cinema a 360 gradi intorno al tema della «diversità»: lo hanno scoperto strada facendo in un percorso condiviso con attività basate anche sul gioco. Hanno realizzato interviste sia dentro sia fuori gli spazi della scuola utilizzando «tutte le componenti di un set - ha spiegato Rossi - che riguardano la realizzazione delle riprese di un film».



Due momenti delle «lezioni» che si sono tenute all'istituto «Andreotti» e al «Sismondi»



LA NAZIONE

TEMPO LIBERO

Eventi in città

Lunedì la proiezione di quattro corti a La Compagnia

Studenti come registi in nome della diversità

FIRENZE

Gli occhi dei giovani sulla diversità di genere, di religione, di pensiero, di classe e di etnie: sono questi i temi delle storie nei sei corti realizzati nel progetto 'Dive-Diversity in Visual-Essays', dai ragazzi di quattro scuole di Firenze e Pescia, che saranno presentati lunedì (9-13) al cinema La Compagnia nell'evento «Popoli for Kids and Teens-Spring Edition». L'iniziativa è realizzata dal [Festival dei Popoli](#) con la produzione cinematografica Echivisivi, l'associazione L'Aleph. Il progetto è stato coordinato dal regista Samuele Rosi (**nella foto**) e dallo sceneggiatore Lorenzo Bagnatori.

Da Firenze sono stati realizzati quattro corti, scritti e diretti con gruppi di studenti del liceo Pa-



scoli: dal Gramsci la ID ha prodotto 'Blu', sulle difficoltà della generazione Z, e la IID 'I ragazzi del Gramsci', sull'integrazione, mentre i ragazzi della media Montagnola presentano 'Ritorno all'isola che non c'è', sull'importanza del gioco come realizzazione di sé, e l'elementare Petrarca porta 'Eliminare le differenze? Giochiamo', sull'identità di genere.

B. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE FIORENTINO

C



Amici nostri
 Quo, il gattino di settanta giorni che ama le coccole

di Ivana Zuliani

Quo, è nato da poco e cerca casa. È un gattino di appena 70 giorni, un batuffolo di morbido pelo, vivace e simpatico, giocherellone come si addice a un micio della sua età, ma anche dolce. Fa parte di una cucciolata di tre micetti, un maschio, Quo, e due femmine, Ely ed Emy: è possibile un'adozione singola o eventualmente anche in coppia, con



una sorellina. Come le sue sorelle anche Quo è molto coccolone. Adesso si trova a Borgo San Lorenzo, in Mugello, presso l'Associazione «Diamoci una zampa». Viene dato in adozione dopo un colloquio conoscitivo, per lui sarebbe meglio una famiglia che abiti in un appartamento o in una casa con giardino, ma in totale sicurezza

(niente macchine). Viene affidato munito di libretto sanitario, avendo fatto la profilassi per pulci e parassiti, e si affida con almeno il primo vaccino effettuato. Per informazioni o per proporsi per l'adozione scrivere un messaggio Whatsapp, possibilmente con breve presentazione, al numero 349 0916526.

Boccaccio itinerante Oggi nella residenza storica tra Fiesole e Firenze lo spettacolo del Teatro Solare. Tre repliche, trenta spettatori alla volta



Il Sole di Primavera Un momento delle prove dello spettacolo itinerante dedicato a tutte le famiglie

Giovanni Boccaccio maestro della festa di primavera. Oggi a Villa Il Palmerino va in scena la nuova declinazione del Decameron proposta dal Teatro Solare per il festival «Risonanze Metropolitane». La residenza tra Fiesole e Firenze, che già ospitò Henry James e Oscar Wilde, e oggi gestita da un'associazione che accoglie artisti da tutto il mondo, è co-protagonista dello spettacolo *Il Sole di Primavera*. Gli spettatori — 30 per ciascuna delle tre repliche (ore 17, 19 e 21) — sono infatti invitati ad addentrarsi tra la colonia e il suo giardino, attiguo a vigne e olivi in terrazzamenti

Live

Doppio appuntamento oggi al festival maremmano i Luoghi del Tempo. Alle 18 Giuseppe Cederna (foto) porta per il centro storico di Ravi il suo spettacolo «Su questa terra», un inno all'arte del cammino e della poesia. Alle 21, nella Miniera Marchi, il film «Umberto Eco — La biblioteca del mondo» di Davide Ferrario

Che festa con il Decameron tra le rose di Villa Il Palmerino

ornati da iris e rose antiche, per seguire attori e musicisti in una messa in scena itinerante. «Speriamo che le novelle escano di bocca al pubblico, spezzando le distinzioni tra chi sta recitando e chi ascolta», dice Ludovico Fededegni, Premio Ubu, come migliore attore Under 35. Sua l'idea dello spettacolo che, oltre agli attori della compagnia Teatro Solare, coinvolge anche i partecipanti del laboratorio Le Domeniche del Generale. «Tutto nasce nel 2015 a Fiesole: Maurizio Schmidt organizzò Decameron a Villa Scheibler, affidando 40 novelle a 40 attori. Ci disse: «Non abbiate paura di cambiarne forma, perché queste storie Boccaccio le ha sentite al mercato, o in taverna. Quell'esperienza ha trainato tutte le occasioni in cui ho messo in scena Boccaccio: dal Decameron, spettacolo canonico



L'ideatore Ludovico Fededegni

Ludovico Fededegni
 «Questo luogo accende la fantasia e la voglia di giocare insieme al pubblico condividendo alcune novelle»

al Teatro di Caldine, con 4 attori e musicisti, a Boccaccio, caccia al tesoro che si è conclusa con una passeggiata sul Mugnone, dove è ambientata la storia di Calandrino». Le novelle che accompagneranno la passeggiata in villa sono nove. «La selezione è stata dettata dalla villa, che già da sola accende la fantasia, e dalla compagnia: un vero e proprio esercito di cui ancora non abbiamo il conteggio preciso (tra 15 e 20), accumulato dalla voglia di giocare. D'altronde il Decameron è una festa — racconta Ludovico Fededegni — e un gruppo di attori affamati e generosi, come se ne vedono di rado, si trasformerà in quei giovani che 700 anni fa risvegliarono l'istinto tutto italiano di raccontarsi le storie senza troppe pretese. Spero poi di avere energie e tempo per mettere in scena le 40 novelle, dividendo la serata per temi a

magari portando il maestro Schmidt». Sentiremo la novella di Masetto da Lamporecchio che si finge muto con le suocere. Poi, tra le altre, verrà raccontata la prova d'ingegno con cui una moglie poco fedele è riuscita a ingannare il marito geloso. «Con questi ingredienti la ricetta dello spettacolo è tenuta da sé, per ricordarci sorridendo che i bambini non li porta la cicogna». Avviso ai genitori: potrete portare i vostri figli. «Se non sanno ancora che non è la cicogna a portare i bambini, non lo scopriranno domani — rassicura Fededegni — E certo, invece, che si troveranno con gli adulti a partecipare alla festa, che concluderemo mangiando e bevendo tutti assieme». Per prenotare: teatrosolare.it/risonanze o mail risonanze@teatrosolare.it

Caterina Ruggi d'Aragona

CARNET



IL MONDO SOSPESO

Domani (ore 18) il giornalista del Corriere della Sera Giuseppe Sarcina (foto) sarà alla Feltrinelli Red di Firenze per presentare il suo libro «Il mondo sospeso. La guerra e l'egemonia americana in Europa» (Solferino). Ne discuterà assieme al sindaco di Firenze Dario Nardella, al giornalista del Corriere della Sera Claudio Bozza, al presidente dell'Associazione American College and Programs in Italy Fabrizio Ricciardelli. Modera il direttore di TheDotCultura Piero Meucci.

LETTERA A UNA PROFESSORSA

Oggi a San Salvi anteprima del «Festival I Care don Milani 100». Si parte alle ore 18 con l'incontro-confronto tra Federico Ruozzi e Sandra Gesualdi. Alle 21.30 i Chile presentano la riedizione dello spettacolo «I care. Lettera a una professoressa» di e con Claudio Ascoli.

BIOGRAFIA DI MICHEL PICCOLI

Per il ciclo «Pagine di Maggio», domani alle 16.30 in Mediateca Toscana (via San Gallo 25; Firenze) la presentazione del volume «Un sorriso e un enigma. Il cinema di Michel Piccoli, attore» di Marco Luceri (Mimesis Edizioni) introduce la critica cinematografica Elisa Baldini.

POPOLI FOR KIDS & TEENS

Gli occhi dei giovani sulla diversità di genere, di religione, di pensiero, di classe e di etnie: questi i temi dei sei corti realizzati nell'ambito del progetto «Dive — Diversity in Visual-Essays» del Festival dei Popoli da oltre 300 ragazzi di quattro plessi scolastici di Firenze e Pescia con la regia di Samuele Rossi che saranno presentati domani (ore 9/13) al cinema La Compagnia di Firenze, nell'evento «Popoli for Kids and Teens — Spring Edition».

UN MONDO DIVERSO

Oggi (ore 17) al Fabbrichino di Prato la replica di «Un mondo diverso. Il racconto dell'orso». www.metastasio.it

LEZIONI DI STORIA

«L'arte e il suo tempo: definizioni di futuro: questo il titolo dell'appuntamento di domani (ore 17) al Teatro Niccolini di Firenze (via Ricasoli, 3) per il ciclo «Lezioni di storia» con la storica dell'arte Daniela Ferrari, curatrice del Mart di Rovereto, e il giornalista Alberto Sordi.

LA NAZIONE

Pescia sarà protagonista al «Festival dei Popoli»

Domani presentazione dei cortometraggi delle 'Andreotti' e 'Sismondi'

Studenti e registi

SEI DOCUMENTARI



Cinema La Compagnia

Domani dalle 9 alle 13

L'iniziativa è realizzata dal Festival dei Popoli con la produzione cinematografica Echivisivi, l'associazione L'Aleph nell'ambito del Piano nazionale Cinema e Immagini per la scuola promosso dai ministeri della Cultura e dell'Istruzione.

PROGETTO «DIVE»

Diversità come valore

«Dive – spiega Vittorio Iervese, presidente del Festival dei Popoli – è un progetto sperimentale e coraggioso perché afferma tre cose difficili da realizzare: l'importanza di lavorare insieme, la necessità di mettersi in gioco per quello che si è, l'apprezzamento della diversità come valore».

FIRENZE

Il Festival dei Popoli del film documentario presenta domani 29 maggio al cinema La Compagnia di Firenze (dalle 9 alle 13 con ingresso libero) sei documentari corti realizzati dagli studenti di quattro scuole toscane grazie al progetto ministeriale Dive. Saranno presenti anche cortometraggi girati dagli studenti dell'istituto comprensivo Libero Andreotti e del Simondi Pacinotti di Pescia. Per Firenze ci sono l'istituto Montagnola Gramsci e il liceo Pascoli. Corti sono stati girati in Toscana e vedono gli studenti nei panni di registi. Tra i temi trattati le difficoltà della generazione Z, l'integrazione, l'importanza del gioco, l'identità di genere.

Saranno oltre 300 gli studenti che affolleranno la sala del cinema La Compagnia, nell'edizione primaverile dell'evento «Popoli for kids and teens», sezione del Festival dei Popoli che dedica attenzione ai più giovani, con premi e documentari. I film saranno presentati al pubblico anche in occasione della 64ª edizione del Festival dei Popoli che si terrà a Firenze dal 4 al 12 novembre.

Il progetto è stato coordinato dal regista Samuele Rossi (autore di La Memoria degli Ultimi, Indro, Margherita. La voce delle stelle) e lo sceneggiatore Lorenzo Bagnatori, durante il percorso di otto mesi al fianco degli studenti. Da Pescia ci saranno i corti «Un giorno da grandi» dei giovani registi della scuola elementare di Valchiusa e «Note diverse» delle scuole medie di Valchiusa e Alberghi, entrambi sul

tema della diversità nelle sue varie declinazioni. Questi due lavori sono stati realizzati assieme a due classi dell'istituto Sismondi Pacinotti.

Sono stati gli studenti a vestire i panni di giovani autori e tecnici – classi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria – nel progetto innovativo che ha favorito una impalcatura di trasmissione delle conoscenze e competenze peer-to-peer, una modalità di apprendimento e ascolto reciproco tra studenti di diversa età. Gli studenti hanno riversato opinioni, sentimenti e riflessioni intorno al tema proposto, quello della diversità come valore.

Introdurre il concetto di diversità nella sua accezione più ampia e più libera nel dialogo fra studenti di ogni ordine e grado ha consentito di offrire loro l'occasione per esprimersi e per mettersi in relazione gli uni con gli altri a partire dal dualismo normale/diverso, che assume un significato rilevante in un momento così delicato per la crescita e la formazione e che è uno degli strumenti più efficaci per contrastare il rischio di emarginazione.

I sei cortometraggi sono i risultati di questo lungo percorso di apprendimento su come tradurre pensieri e opinioni intime, delicate, molto personali in un racconto cinematografico. Dopo la prima fase, dedicata all'alfabetizzazione audiovisiva, comune a tutte le classi e declinata in base alle diverse fasce di età, le classi della scuola secondaria di secondo grado hanno ricevuto una specifica formazione tecnica in cui hanno appreso come si scrive e realizza un'opera audiovisiva.

LA NAZIONE

VALDINIEVOLE

Pescia



Istituto «Andreotti»

«Alunni, ciack si gira» La scuola dell'infanzia diventa un set

PESCIA

La sfida era di quelle toste, se non impossibile, di certo difficile. Non è semplice infatti portare le macchine da presa in una scuola dell'infanzia e far diventare i ragazzi «attori». Ci sono riusciti il regista Samuele Rossi, lo sceneggiatore Lorenzo Bagnatori e i loro collaboratori e le insegnanti della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo «Andreotti». E infatti l'esperienza è una delle prime in Italia, se non la prima in assoluto. Fa parte del progetto «Festival dei popoli» (di cui parliamo in maniera più approfondita in un articolo a parte). Buona parte del merito, come hanno riconosciuto Rossi e Bagnatori, va alle insegnanti che hanno preparato i ragazzi nella maniera giusta a questa esperienza. Le insegnanti che hanno preso parte al progetto, che direttamente ha interessato i ragazzi dell'ultimo anno sono state Amanda Sturlini (referente), Barbara Baronti, Francesca Biliotti, Simona Campioni, Elisa Franceschini, Clezia Lubrani e Giovanna Magrini. «Siamo rimasti felicemente sorpresi come le insegnanti hanno risposto nella costruzione del progetto», ha spiegato Lorenzo Bagnatori.

I ragazzi in una serie di scenette hanno prima interpretate azioni e comportamenti sbagliati e poi quelli giusti. In modo che è venuto fuori una sorta di tutorial che verrà poi mostrato in altre scuole. «E' stata un'esperienza straordinaria - ha commentato il regista Samuele Rossi - le riprese hanno anche tempi morti e temevo che i ragazzi si annoiassero. E invece hanno detto di essersi divertiti».

Il risultato finale è stato «A scuola di...buone maniere» e verrà proiettato domani alle 17 al cinema Splendor, con tanto di backstage.

— la Repubblica —

Firenze

Firenze *Giorno e Notte*

8:00 – 24:00

GIARDINO DELL'ORTICOLTURA

L'estate nel parco tra "arte e cultura"

di **Barbara Gabrielli**

Riaprono uno a uno gli spazi estivi in città. Oggi è la volta del Giardino dell'Orticoltura. Lo splendido parco ottocentesco si trasforma in un grande contenitore di musica, laboratori, performance, sport e corsi per tutte le età, e con un gioco di parole diventa il "Giardino dell'ArteCultura". A inaugurare la stagione, oggi, è l'evento "Artgarden". Sui prati e nei vialetti del parco, si possono incontrare artigiani, designer e illustratori. Tante le iniziative per i bambini. Si comincia alle ore 11 con "Fiori di Campo", che invita ad attirare le farfalle piantando semi in vasi coloratissimi e realizzando fiori di carta con materia-

le di riciclo. Con "L'Arte del Timbro" (ore 16,30), i più piccoli potranno dipingere con la tecnica dello stencil e, nello step successivo, divertirsi a timbrare bellissimi fiori da colorare poi con i pennarelli. Ogni bambino tornerà a casa con la propria piccola tela di carta, montata su un telaio di legno. Si rivolge agli adulti, invece, "Refashioning", laboratorio di upcycling a cura di Baby Art Mood & Associazione stART_art projects (ore 17): i partecipanti potranno portare al Giardino un capo d'abbigliamento rovinato o non più attuale, per regalarli una nuova vita attraverso interventi creativi. Ancora moda, alle ore 18, con una vera e propria sfilata di abiti e accessori ispirati agli anni '40 e '50, oltre a una se-



▲ **La stagione** Lo spazio estivo del Giardino dell'Orticoltura

Lo spazio si trasforma in un grande contenitore di musica, laboratori, sport performance e corsi

lezione di vestiti da sposa e, per gli amanti del gotico, di capi steampunk londinesi. La prima giornata del Giardino dell'ArteCultura si chiude in musica. A esibirsi in concerto saranno i The Gutbuckets, blues band che, a partire dalle 19,30, inonderà il parco con ritmi Dixieland, blues e ragtime, dai classici della tradizione afroamericana alla musica di New Orleans e del Delta del Mississippi. Da domani, poi, al via i corsi gratuiti.

Tutti i lunedì, l'appuntamento è alle ore 20 con "Le notti della taranta" per divertirsi a ballare piziche, tarantelle e danze con i tamburi (prenotazione obbligatoria: 339 3553462, danzasud@gmail.com). Il martedì c'è il "Kids music lab": corso di introduzione alla musica per bambini dai cinque anni in su (ore 18-19; 338 2340600). Mentre il giovedì è il giorno di "Colori e riflessi" per apprendere l'arte del riuso creativo (ore 18-20, iscrizioni 392 1845501). E come ogni spazio estivo che si rispetti, anche il Giardino dell'ArteCultura ha il suo maxischermo per le partite e un chiosco, aperto dalle ore 10 alle 24, per colazioni, pranzi, aperitivi e cene al fresco del giardino.

Via Vittorio Emanuele II 4, da oggi a settembre ore 10-24, 353 4406768, www.giardinoartecultura.it.



Villa Il Palmerino Decameron per trenta

"Il sole di Primavera" è un viaggio site-specific attraverso nove novelle di Giovanni Boccaccio. Un Decameron itinerante per sole 30 persone in uno splendido giardino della quattrocentesca villa Il Palmerino, tra Fiesole e Firenze. A proporlo è la Compagnia Teatro Solare, da un'idea di Ludovico Fededegni, vincitore del premio Ubu 2022 under 35 Via del Palmerino 10, oggi ore 17-19 e 21; ingresso 10/20 euro (aperitivo compreso), prenotazione obbligatoria www.teatosolare.it/risonanze

Gli appuntamenti Popoli for kids sei corti dalle scuole

● **La Compagnia**
Il Festival dei Popoli presenta "Popoli for Kids and Teens": sei corti realizzati dai ragazzi di quattro plessi scolastici di Firenze e Pescia per il progetto "DIVE - Diversity in Visual-Essays" (via Cavour 50r, domani, ore 9-13).

● **Santo Stefano al Ponte**
Il primo violino del Teatro alla Scala, Francesco Manara, è ospite dell'Orchestra da Camera Fiorentina. (via Por S. Maria, oggi e domani ore 21, ingresso 15/20 euro).

● **Sinagoga**
Ultima possibilità di vedere il tempio ebraico addobbato di rose e fiori per la festa di Shavuot. Due le visite guidate, alle ore 12,30 e alle 15, alla sinagoga e al museo (via Carlo Farini 6, oggi; ingresso 19/15 euro, 055 290383).

● **San Salvi**
Anteprima del festival "I Care - Don Milani 100" con Federico Ruozzi e Sandra Gesualdi su "Da S. Donato a Calenzano a Barbiana. Il cammino di don Milani" e con lo spettacolo "I care" dei Chille (via di San Salvi 12, oggi ore 18 e 21,30).

● **Fondazione Spadolini**
Nella Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia, presentazione della nuova edizione del libro "L'autobiografia della nazione" di Piero Gobetti, a cura di Cesare Parizza (Aras Edizioni). Introduce Cosimo Ceccuti (via del Pian dei Giullari 36/a, domani ore 17).



▲ **Dive** Uno dei corti del progetto del festival

CORRIERE FIORENTINO





Senza calcoli
Col Sassuolo di venerdì, Italiano limita i cambi: l'ottavo posto conta di **Matteo Magrini** a pagina 9

CorriereFiorentino.it

Londa, la «guerra» con i finti militari: scoppia la polemica su CF.it
Inquadra con la fotocamera il QRCode e vai sul sito del **Corriere Fiorentino**



Le stelle di Lucca

Pronto il «Summer» Il patron: ma va ridotto il costo dei biglietti di **Simone Dinelli** a pagina 11



OGGI 29°
Sereho
Vento: 21,96 Km/h
Umidità: 54%

MER	GIO	VEN	SAB
17° / 22°	17° / 28°	16° / 29°	18° / 28°

Chromasick: Ferdinando, Giovanna

CORRIERE FIORENTINO
LA TOSCANA
corrierefiorentino.it

Dopo il voto
RIFLETTERE O CONSOLARSI COIFAGIOLI
di **Franco Camarlinghi**

Anche a Pietrasanta fa il bis il forzista Giovannetti. Ai dem solo Pescia, e nel partito si apre già la resa dei conti interna
La disfatta Pd ai ballottaggi: 5 a 1
Il centrodestra conferma Conti a Pisa, Persiani a Massa e tiene Siena con Fabio, prima sindaca

In attesa del primo turno delle amministrative in Toscana rimbalzava da un commento all'altro l'attesa particolare su quello che sarebbe stato l'effetto Schlein sui risultati, nella speranza per il Pd di riconquistare qualcosa di quello che era andato perduto nei tempi recenti. «E si sta lustrando», direbbe un fiorentino o un toscano di vecchia tradizione di sinistra, dopo l'esito dei ballottaggi di questi ultimi due giorni. A dire la verità, si era già potuto notare come non si era avvertito nessun rilevante effetto della nuova leadership Pd nelle urne aperte il 14 maggio scorso. La stessa cosa, per essere oggettivi, riguardava anche l'influenza della Meloni, ma, come sempre avviene, le considerazioni dopo il primo turno rapidamente prendono il volo e lasciano tutto lo spazio alla speranza nei ballottaggi. Così è stato per il Pd, ma con un esito inaspettato e certamente non previsto dalla classe dirigente che anzi, parole dell'ineffabile nuovo segretario regionale, dichiarava che tutto era aperto e chissà che altro... Ci sarà tempo per l'analisi approfondita del voto, ma alcune considerazioni si impongono da subito.

SORPRESA NELLA PIANA
Campi alla Sinistra, che batosta per l'ex Fossi
È Andrea Tagliaferri, architetto di 31 anni, il nuovo sindaco di Campi Bisenzio: appoggiato da Sinistra Italiana e Movimento 5 Stelle, recupera i 10 punti di distacco che aveva al primo turno e batte il candidato del Partito Democratico Leonardo Fabbri. Il Pd perde la guida della città del suo segretario, Fossi.
a pagina 3

INTERVISTA CON FALCHI
«Anche Firenze ora è contendibile senza una svolta»
Il sindaco di Sesto Lorenzo Falchi, esponente della Sinistra, commenta i risultati dei ballottaggi: «Dall'aeroporto alla multiutility, bisogna ripensare tutto. E senza un vero cambio di rotta, anche Firenze nel 2024 è contendibile. Bisogna aprire un dialogo con altre forze, ma che sia vero e nei contenuti».
a pagina 3 Gori

Il caffè di Giuliano

da pagina 2 a pagina 5
Bernardini, Dinelli, Lancisi, Lignelli

REPORT
Lavoro, mai così tanti contribuiti dagli stranieri
Sempre più stranieri al lavoro, sempre più guadagnati: la fondazione Moressa indica che la Toscana ha stabilito il suo record nel contributo degli stranieri al benessere della regione: 741 milioni versati al fisco.
a pagina 8 Stroni

La prima è che la presa elettorale della destra o della destra-centro in una regione come la Toscana non è più, come succedeva una volta, un mordi e fuggi che consentiva a una sinistra (da sempre dominante sulla scena politica e su quella del potere) di riconquistare la tradizionale primazia in una città invece che in un'altra, nel breve volgere di una legislatura.
continua a pagina 2

Il caso **L'ira dei sindacati sull'idea di vendere il patrimonio. E Cutaia: non c'è tempo**
Maggio, la crisi e l'archivio della discordia: «Come Totò con la fontana di Trevi»
Archivio in vendita sì o no? L'ipotesi lanciata dal collegio dei revisori dei conti di alienare il patrimonio artistico del Teatro per ripianare i debiti ed evitare la liquidazione, continua a scaldare gli animi: per Cgil e Cisl è il segno dell'imminente baratro, mentre la Fials è ancora più critica e paragona questa operazione alla vendita della Fontana di Trevi ad opera di Totò. Dai vertici del Maggio però ricordano: anche se ogni ipotesi va presa in considerazione, non ci sarebbe il tempo per chiudere entro luglio questa partita. La priorità sono gli 8,3 milioni entro luglio.
a pagina 6 Semmola



Patrimonio Un bozzetto di De Chirico proveniente dall'Archivio storico del Maggio Musicale (Bramo/Sestini)

SCUOLA
La generazione Z racconta gioie e inquietudini, in sei corti
Hanno realizzato 6 corti per parlare della generazione Z, delle inquietudini e del tema della diversità. Sono i ragazzi di quattro scuole che hanno partecipato al progetto del Festival dei Popoli
a pagina 7 Zuliani

MEMORIA
Addio a Pieri, tra i superstiti dell'eccidio di Stazzema
Memoria Mauro Pieri, 90 anni tra gli ultimi sopravvissuti dell'eccidio di Sant'Anna
a pagina 8

Rapinato a 13 anni con una bottiglia rotta
Novoli, la vittima passeggiava con gli amici. Poi l'aggressione per prendere 5 euro

Stava passeggiando a Novoli, domenica pomeriggio intorno alle 17, quando tra via Moggi e via Balducci Pelgolotti, è stato rapinato. Vittima un ragazzino di 13 anni che era in compagnia di tre amici. Due sconosciuti anche loro minorenni e descritti come stranieri, si sono avvicinati e lo hanno minacciato con una bottiglia rotta per avere denaro. Solo dopo che il malcapitato ha consegnato i 5 euro che aveva si sono dileguati.
a pagina 7 Innocenti



NEL CIMENTERO FIORENTINO
Invisibili Le croci e le lapide tra l'erba

A Trespiano le lapidi scompaiono tra le sterpaglie e l'erba altissima
a pagina 6 Sarra

In sala La generazione Z in sei corti con il Festival dei Popoli

«Ma ai nostri occhi com'è che siamo?» Se lo sono chieste Elisa, Frida, Lucrezia e Anna, studentesse del liceo Pascoli di Firenze, che hanno deciso di dare voce alla generazione Z, attraverso le emozioni, le sensazioni, le parole di chi ne fa parte. Lo hanno fatto distribuendo un questionario anonimo tra gli studenti della loro scuola e tra gli alunni della ID della media Gramsci. Ne è nato un cortometraggio, «Blu»: è uno dei sei film realizzati, per il progetto «Dive» promosso dal Festival dei Popoli, dai ragazzi di quattro scuole di Firenze e Pescia e presentati ieri al cinema La Compagnia (e in autunno al festival). Hanno deciso di chiedere ai loro coetanei come si vedono come si sentono, le cause i motivi di



Teatro della Compagnia | I ragazzi assistono alla proiezione dei cortometraggi (Cambi/Sestini)

Il vuoto dentro, l'aiuto degli amici I ragazzi raccontano i ragazzi

I malesseri, l'identità di genere, le diversità nei lavori degli alunni di quattro scuole

quel «presunto caratteristico malessere morale» che gli adulti spesso attribuiscono loro.

Le risposte «sono state drammatiche»: «Certe volte non capisco perché continuo ad alzarmi la mattina. È tutto uguale, monotono, senza senso. Ed io sono sempre più stanca, però sorrido di più», «Un vuoto interiore incolmabile, oscillo tra sentirmi in cima al mondo e sprofondare tra le sabbie mobili».

Ma il disagio sembrava provenire anche dalle «aule strette e colorate delle scuole medie» così le 4 studentesse sono andate lì per capirne di più. Anche qui certe frasi sono come un pugno nello stomaco: «Non mi piaccio perché soffro e quindi mi sento male e debole». A volte la tristezza «è anche una cosa buona, perché fa riflettere», a volte è legata a chi meno te l'aspetti, famiglia e amici,

«quando dicono che i tuoi problemi sono cose piccole, però loro ti vedono da fuori, per noi che li viviamo e ne sappiamo di più non è così». Ogni confessione inaspettata, ogni lacrima vengono consolati dall'abbraccio dei compagni e da parole di conforto degli amici e allora, forse, «se vuoi puoi uscire da questi momenti parlandone e se vuoi io sono qui».

Per otto mesi 350 ragazzi del liceo e bambini di medie ed elementari hanno imparato il linguaggio del cinema, con il coordinamento del regista Samuele Rossi e dello sceneggiatore Lorenzo Bagnatori e il tutoraggio del Festival, arrivando a creare piccole opere. Speculare a «Blu» è il corto realizzato da altri studenti del Pascoli con gli alunni della media Montagnola: «Ritorno all'isola che non c'è» ruota intorno a una domanda: cos'è la felicità?

In collaborazione con Unicoop

All'Itt Marco Polo preservativi e assorbenti in un distributore

Era una proposta fatta dagli studenti, oggi sarà installato. All'istituto Marco Polo arriva un distributore di assorbenti e preservativi. Unicoop Firenze ha dato la propria disponibilità a installarlo e a offrire una prima fornitura gratuita di alcune migliaia di pezzi. L'iniziativa, spiega una nota, «si inserisce all'interno di un'idea di educazione aperta e attenta alle esigenze degli adolescenti, che chiedono sempre più di essere informati su sessualità e all'identità di genere. Tale iniziativa sarà sostenuta da azioni di sensibilizzazione e formazione per studenti, docenti e personale Ata, che si svolgeranno il prossimo anno scolastico».

I.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Trovare il piacere nelle piccole cose», «il mio cane che quando sono triste viene con un pupazzino per farmi giocare», «una giornata di pioggia», «un pomeriggio senza studiare», «la fantasia» sono alcune risposte.

Da Firenze arrivano poi «i ragazzi del Gramsci» (Pascoli-IID media Gramsci) sull'integrazione, «Eliminare le differenze? Giochiamo», una storia sull'identità di genere vissuta con naturalezza (Pascoli- elementare Petrarca). Da Pescia «Un giorno da grandi» (scuola elementare Valchiusa) e «Note diverse» (medie Valchiusa e Alberghi), sulla diversità nelle sue varie declinazioni (assieme all'Istituto Sismondi Pacinotti).

I film saranno presentati al pubblico a novembre per la 64ª edizione del Festival dei Popoli.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

● Il progetto Dive, promosso dal Festival dei Popoli ha coinvolto quattro scuole, di Firenze e Pescia

● Ieri al Teatro della Compagnia si è tenuta la presentazione dei 6 cortometraggi che sono stati realizzati dai ragazzi

● I film saranno poi presentati al pubblico il prossimo novembre

RADIO





Controradio
Intervista a Samuele Rossi
23 maggio

Novaradio
Intervista a Samuele Rossi
29 maggio

This is Florence
Servizio sull'evento
30 maggio





tif.media • Segui

Audio originale



tif.media Il cinema è un gioco da ragazzi? 🧒

Forse no, ma può diventarlo e ce lo hanno dimostrato i ragazzi di quattro scuole toscane che hanno partecipato all'iniziativa del Festival dei Popoli. 🎬

Insieme al regista Samuele Rossi e allo sceneggiatore Lorenzo Bagnatori hanno realizzato sei cortometraggi sul tema della diversità. 🎬

Curiosi di vedere il risultato? 🎬

@festivaldeipopoli

@cinemalacompagnia

#giovani #cinema #giovanialcinema #registiitaliani
#sceneggiatoriitaliani #cinemaascuola #scuoladycinema
#festivaldeipopoli #cinemalacompagnia
#cinemalacompagniafirenze #firenze

6 g

This is Florence
reel a cura di Camilla Rebecca Cogher
31 maggio

TV





Toscana Tv
servizio a cura di Caterina Gonnelli
30 maggio

TGR RAI Toscana
servizio a cura di Alessandra Parrini
31 maggio

TVR Teleitalia
servizio a cura di Maurizio Ciampolini
2 giugno





TOSCANA TG

In collegamento da Firenze CATERINA GONNELLI

13:11 NO CON 6000 FAN PROIETTA VALORI PRIMA MINI VERSO L'ELETTRICO FIRENZE RAPINA A 13ENNE A FIREI

Toscana Tv
servizio a cura di Caterina Gonnelli
30 maggio



TGR RAI Toscana
servizio a cura di Alessandra Parrini
31 maggio



TVR Teleitalia
servizio a cura di Maurizio Ciampolini
2 giugno

WEB



DIVE

Festival dei Popoli
presenta

POPOLI
for Kids and Teens

Spring edition

29 maggio 2023

INDIRE

<https://www.indire.it/2023/05/23/al-festival-dei-popoli-di-firenze-sei-corti-su-pluralita-e-diversita-realizzati-da-scuole-toscane/>

INTOSCANA

<https://www.intoscana.it/it/articolo/pluralita-e-diversita-i-corti-di-popoli-for-kids-and-teens-sul-grande-schermo/>

LA NOTTE ONLINE

<https://www.lanotteonline.it/2023/05/25/cinema-corti-su-pluralita-e-diversita-di-giovani-studenti-toscani/>

PORTALEGIOVANI

https://portalegiovani.comune.fi.it/poggio/rubriche_publish/cineglobo_dettaglio.php?ID_REC=14523

LA NAZIONE

<https://www.lanazione.it/firenze/firenze-al-cinema-la-compagnia-i-corti-su-pluralita-e-diversita-degli-studenti-toscani-875cc242>

CONTRORADIO

<https://www.controradio.it/sei-corti-di-giovanissimi-studenti-toscani-al-cinema-la-compagnia/>

ZARABAZA

<https://www.zarabaza.it/2023/05/25/cinema-corti-su-pluralita-e-diversita-di-giovani-studenti-toscani-con-il-festival-dei-popoli-al-cinema-la-compagnia/>

055 FIRENZE

<https://www.055firenze.it/art/220614/Firenze-sei-corti-di-giovanissimi-studenti-toscani-al-cinema-La-Compagnia>

NOVARADIO

<https://www.novaradio.info/2023/05/29/gli-studenti-toscani-autori-di-sei-corti-su-paure-e-diversita-per-festival-dei-popoli-for-kids-and-teens-ascolta/>

MET

<http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=368062>

INTOSCANA

<https://www.intoscana.it/it/articolo/pluralita-e-diversita-i-corti-di-popoli-for-kids-and-teens-sul-grande-schermo/>

REPORT PISTOIA

<https://www.reportpistoia.com/i-giovani-e-le-diversita-sei-cortometraggi-per-il-festival-dei-popoli/>

PORTALEGIOVANI

https://portalegiovani.comune.fi.it/poggio/rubriche_publish/cineglobo_dettaglio.php?ID_REC=14531

AGENZIE



ANSA

Cinema: da scuole toscane sei corti su paure e diversità Presentati a Firenze da 350 studenti coinvolti in progetto

(ANSA) - FIRENZE, 29 MAG - Le difficoltà della generazione Z, le ansie, le paure, l'integrazione e la diversità intesa come valore: sono questi i temi al centro dei sei cortometraggi realizzati da quattro scuole toscane e presentati al cinema La Compagnia di Firenze alla presenza di 350 studenti coinvolti. L'iniziativa, dal titolo 'Festival dei Popoli for Kids and Teens', è stata realizzata dal Festival dei Popoli, il festival internazionale del film documentario, e coordinata dal regista Samuele Rossi con lo sceneggiatore Lorenzo Bagnatori. Gli studenti delle scuole interessate hanno seguito, da novembre ad aprile, le lezioni di cinema con il tutoraggio del Festival dei Popoli fino ad arrivare alla presentazione dei lavori. Da Firenze sono stati realizzati quattro corti, tutti scritti e diretti in collaborazione anche con gruppi di studenti del Liceo Pascoli: dall'Istituto Gramsci sono arrivati i corti 'Blu', sulle difficoltà della generazione Z e la possibilità di mettere in atto un nuovo futuro, e 'I ragazzi del Gramsci', sul tema dell'integrazione, mentre i ragazzi della Scuola media Montagnola hanno presentato 'Ritorno all'isola che non c'è', sull'importanza del gioco come realizzazione di sé. La Scuola elementare Petrarca ha portato 'Eliminare le differenze? Giochiamo', una storia sull'identità di genere. Da Pescia invece sono stati realizzati 'Un giorno da grandi' dei giovani registi della scuola elementare Valchiusa, e 'Note diverse' delle Scuole medie Valchiusa e Alberghi, entrambi sul tema della diversità nelle sue varie declinazioni: questi due lavori sono stati realizzati assieme a due classi dell'Istituto Sismondi Pacinotti. I sei cortometraggi saranno proiettati al pubblico in occasione della 64esima edizione del Festival dei Popoli, il festival internazionale del film documentario, che si terrà a Firenze dal 4 al 12 novembre 2023. (ANSA). YUM-CRM 2023-05-29 17:09 S57 QBXX SPE



La rassegna stampa è a cura di

PS COMUNICAZIONE

di Antonio Pirozzi

con Valentina Messina e Davide Ficarola

Photo credits ©Ilaria Costanzo

www.pscomunicazione.it